



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE SULLA SICUREZZA
E PREVENZIONE DEI RISCHI

Via Vignolese, 905 – 41125 Modena, Italia – Tel. +39 059 2056111 Fax +39 059 2056129

IL DIRETTORE

ATTESTATO

In qualità di Direttore del CRIS e di Responsabile Scientifico del Corso universitario di Perfezionamento in “Security Manager”, con la presente si attesta che il Sig. **Bidini Fabio** ha partecipato al Corso medesimo con una frequenza uguale o superiore al 95% delle 120 ore previste, superando con pieno profitto la verifica finale indicata dal bando di ammissione pubblicato in data 28/12/2011 con Decreto Rettorale n. 253/2011.

Il Corso, valido ai sensi della Norma UNI 10459:1995 “Funzioni e profilo del professionista della security aziendale”, è stato proposto e gestito dal Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza e Prevenzione dei Rischi (CRIS) dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, e si è tenuto a Modena dal 16 febbraio al 13 aprile 2012 secondo il programma didattico allegato.

Si rilascia la presente per gli usi consentiti dalla Legge.

Modena, 26 aprile 2012

Prof. Michele Colajanni

Direttore del CRIS e Responsabile del Corso



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE SULLA SICUREZZA
E PREVENZIONE DEI RISCHI
Via Vignolese, 905 – 41125 Modena, Italia – Tel. +39 059 2056111 Fax +39 059 2056129

IL DIRETTORE

PROGRAMMA DIDATTICO DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN “SECURITY MANAGER”

Obiettivi formativi

- Definizione delle politiche generali di security aziendale, adattamento/attuazione delle politiche nell'ambito delle singole funzioni, e definizione e verifica di un corretto utilizzo delle procedure e delle norme di security all'interno dell'impresa.
- Valutazione delle dinamiche ambientali, di natura criminosa, che possono avere ricaduta sull'impresa; rilevazione sistematica degli incidenti e successivo studio delle cause delle modalità di evenienza, mediante analisi statistica dei casi storici.
- Analisi dei rischi.
- Gestione delle tematiche afferenti la tutela dei dati e del patrimonio informativo.
- Conoscenza delle principali norme che regolano l'attività del Security Manager in termini di Diritto del Lavoro e gestione della privacy.
- Studio delle nuove tecnologie che possono introdurre nuovi rischi e potenziali crisi, e studio e attuazione di procedure e di supporti tecnici e impiantistici e delle relative ricadute anche procedurali con correlate valutazioni costi/benefici o altre tecniche discriminanti appropriate.
- Gestione della situazione di emergenza e pianificazione dei dispositivi di emergenza.
- Attività investigativa, nei limiti consentiti dalla legge e mantenimento dei contatti con le Forze dell'Ordine al fine di coordinare la prevenzione e la risoluzione dei casi di specie, collaborazione con le istituzioni; gestione delle tematiche afferenti la tutela del segreto di Stato.
- Definizione di programmi di sensibilizzazione e formazione ai dipendenti sui temi di security.
- Valutazione economica dei piani di sicurezza.

Moduli didattici

Scenario di riferimento, valutazione e presa in carico dei rischi

- Evoluzione dei rischi: dal rischio fisico al rischio strategico
- Strutturazione della funzione di security e sue interrelazioni interne ed esterne
- Collocazione organizzativa, missione e ruolo della funzione di security
- Processo decisionale per la scelta delle opzioni di security
- Intelligence preliminare: analisi del territorio, analisi di azienda, analisi del contesto competitivo, analisi dei fenomeni
- Analisi statistica dei casi storici
- Analisi dei rischi: individuazione e valutazione
- Analisi delle vulnerabilità
- Tipologie di rischi in un approccio integrato di tutela aziendale: ambiente, safety, security
- Assunzione e trasferimento del rischio
- Dalla valutazione dei rischi alla politica d'intervento: analisi costi/benefici

Sicurezza delle informazioni

- Tutela dei dati e delle informazioni aziendali: sicurezza del patrimonio informativo
- Tipologie di attacco: livello rete, livello sistema, livello applicazione, livello umano, dispositivi mobili
- Tecniche di difesa dei sistemi di telecomunicazioni e dei sistemi in rete Internet
- Tecniche di difesa delle applicazioni



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE SULLA SICUREZZA
E PREVENZIONE DEI RISCHI

Via Vignolese, 905 – 41125 Modena, Italia – Tel. +39 059 2056111 Fax +39 059 2056129

IL DIRETTORE

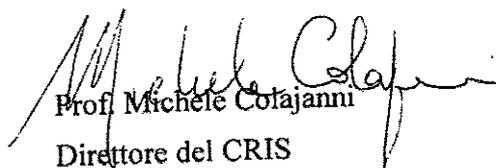
- Tutela delle informazioni: sistemi di autenticazione e autorizzazione, controllo degli accessi, tecniche di tracing e di auditing
- Tutela dei dati personali in applicazione del Dlgs 196/03 sulla "privacy" e DPS
- Piani di backup e procedure di disaster recovery
- Vulnerability assessment
- Intelligence aziendale e business security

Risposta organizzativa ai rischi di security

- Impresa e Qualità
- Certificazioni dei Sistemi e delle Professionalità
- Interrelazioni tra Security e Qualità: esame degli elementi di analogia e di differenza
- Norme ISO 9000 e loro evoluzione: prospettive per la certificazione della Security
- Dalle scelte strategiche alla pianificazione aziendale della Security
- Sistema di gestione della Security aziendale secondo UNI EN ISO 9004
- Modello di pianificazione: esempi specifici
- Riferimenti legislativi della security
- Security e normativa del lavoro
- Formalizzazione e diffusione delle procedure di Security
- Definizione di programmi di sensibilizzazione e formazione ai dipendenti sui temi di security
- Security e sicurezza privata: selezione, utilizzo e gestione dei servizi di sorveglianza
- Organizzazione della sicurezza pubblica e privata
- Security nei contratti esterni
- Sicurezza come sistema integrato: definizione di una Security policy
- Sicurezza del "top management"
- Attività investigativa nei limiti consentiti dalla Legge
- Contatti con le Forze dell'Ordine al fine di coordinare la prevenzione e la risoluzione dei casi di specie
- Relazioni e collaborazioni con le istituzioni
- Prospettive verso la sicurezza del sistema Paese e gestione delle tematiche afferenti la tutela del segreto di Stato

Risposta operativa ai rischi di Security

- Attuazione del sistema di gestione della Security: contenuti e raccomandazioni
- Responsabilità nella realizzazione delle azioni, pianificazione, revisione e aggiornamento periodico
- Valutazione costi/benefici e la valutazione della performance del servizio di Security
- Budget della Security: costi operativi, costi di loss prevention, costi di loss mitigation
- Convalida delle procedure operative
- Auditing: uno strumento di garanzia per la gestione della Security; il Security auditing e la norma UNI EN ISO 19011
- Tecnologie a supporto della security
- Supporti tecnici e impiantistici con correlate valutazioni costi/benefici
- Studio costante delle nuove tecnologie
- Pianificazione e gestione della situazione di emergenza
- "Crisis management": esperienze ed esercitazioni


Prof. Michele Colajanni
Direttore del CRIS